CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO FONDI EUROPEI E PNRR

ATTO N. DEL 597 **Torino, 13/09/2022**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL "PROGRAMMA NAZIONALE METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027" DELLA CITTA' DI TORINO

Premesso che:
la politica di coesione è la strategia dell'Unione Europea volta alla promozione e al sostegno dello «sviluppo armonioso generale» degli Stati membri e delle regioni;
come sancito dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (art. 174), la politica di coesione dell'UE si pone l'obiettivo di rafforzare la coesione economica e sociale, riducendo le disparità esistenti nei livelli di sviluppo tra le regioni e rappresenta la principale politica di investimento dell'Unione Europea;
la politica di Coesione prevede una governance multilivello per raggiungere gli obiettivi organizzata con:

- un Accordo di Partenariato quale strumento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA, stabilendone i relativi contenuti;

• i Programmi, che traducono le linee strategiche in concrete priorità d'investimento;
il 19 luglio 2022 viene approvato formalmente l'Accordo di Partenariato (di seguito AP) attraverso cui la Commissione Europea adotta il documento di programmazione dei fondi UE 21-27 con dotazione pari a circa 75 miliardi di euro (42 miliardi a carico del bilancio europeo e 33 miliardi a titolo di cofinanziamento nazionale). Il PON METRO plus e Città medie Sud (in seguito Programma o PN) si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate dall'AP;
il compito che l'AP assegna al Programma, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, è quello di affrontare le tematiche ambientali, in special modo quelle connesse al contrasto ai cambiamenti climatici e alla transizione verso un'economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale. Questo approccio è strettamente coerente con i contenuti degli "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia" (di seguito Orientamenti), con l'Agenda Territoriale 2030 (TA2030) e con la Nuova Carta di Lipsia;

il nuovo Programma si presenta con molteplici elementi di novità rispetto all'esperienza 2014-2020, con nuovi ambiti di intervento, una dotazione finanziaria più importante (un valore finanziario pari a 3 miliardi di euro) e nuovi interlocutori;
Il PN, in una logica di rafforzamento ed integrazione dell'azione del PNRR e degli altri strumenti della politica di coesione, prosegue l'intervento in favore delle Città metropolitane (CM), ed è attuato sulla base della delega conferita ai 14 Comuni capoluogo individuati quali Organismi Intermedi (OI) e da alcune città medie delle Regioni Meno Sviluppate (RMS) sotto la forma di beneficiari;

il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud prevede quattro Obiettivi di Policy, ciascuno dettagliato in Priorità, che si pongono in linea di continuità rispetto agli obiettivi della politica di coesione:
OP 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente:
RSO 1.1: Permettere ai cittadini, alle imprese e alle Amministrazioni Pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione;
RSO 1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.
OP2 - Un'Europa resiliente e più verde:
RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti;
RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;
RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse;
RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento;
RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.
OP4. Un'Europa più sociale e inclusiva:
ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;
ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla

persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità;
ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini.
OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini:
RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
la dotazione finanziaria prevista per le Città delle Regioni più sviluppate e, in particolare, per la città di Torino è di € 146.908.929,00;
l'Autorità di Gestione (AdG) del Pon Metro plus, avendo avviato la fase ufficiale di interlocuzione con la Commissione Europea ai fini dell'approvazione definitiva del Programma richiede un quadro programmatorio per ciascun Organismo Intermedio, con riferimento alle priorità del futuro PN Metro Plus 2021-2027.

Considerato che
Il Consiglio Comunale con deliberazione del 13 dicembre 2021 ha approvato le LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2021-2026;
Dette Linee Programmatiche individuano, tra le altre, le seguenti azioni:

- **La Città della prossimità** per interventi di rigenerazione urbana, che favoriscano la coesione territoriale, migliorino il rispetto della sicurezza e della legalità, riducano i divari di opportunità tra i vari quartieri, offrano alle cittadine e ai cittadini servizi accessibili e di qualità: economia di vicinato e commercio, mercati, spazi verdi, luoghi di aggregazione sociale e culturale;
- **La Città multicentrica e della mobilità** per un effettivo processo di transizione ecologica con progetti a sostegno della mobilità sostenibile, interventi di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici, misure per l'efficienza energetica degli edifici pubblici e il supporto alla costituzione di comunità energetiche rinnovabili.
- **La Città dell'innovazione e dello sviluppo** con il sostegno all'imprenditorialità, e il rafforzamento dei processi di digitalizzazione della macchina comunale;
- **La Città delle reti e dell'impatto sociale,** per interventi di riduzione delle disuguaglianze digitali, per attività in coprogettazione con il privato sociale e il terzo settore, per massimizzarne l'impatto sociale, per piani dello sport outdoor nei parchi e nelle aree verdi cittadine attraverso attrezzature ecocompatibili, cura, sicurezza e attenzione al territorio, per interventi per favorire l'integrazione delle disabilità;
- **La Città delle opportunità** con attività che garantiscano ai giovani maggiori opportunità lavorative, imprenditoriali, abitative e di inclusione sociale valorizzando ad esempio gli spazi delle scuole come presidi per lo sport, la socialità e l'educazione nei quartieri;
- **La Città interconnessa** per il rilancio delle politiche culturali al fine di promuovere il valore pubblico e sociale della musica dell'arte e della cultura come veicolo di inclusione sociale.

Ritenuto che
il PN metro Plus 2021-2027 Città di Torino vada strutturato su priorità e obiettivi specifici coerenti con le linee programmatiche di mandato e con appropriate risorse finanziarie per generare impatto;
appaia, inoltre, imprescindibile la necessità di tradurre gli orientamenti comunitari in indirizzi strategici, priorità di intervento che propongano una cornice di azione puntuale, chiara, prospettica e in sinergia con quanto già l'amministrazione sta portando avanti grazie alla risorse nazionali e del PNRR che sono state attribuite alla Città di Torino nel corso del 2022.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;
1) di approvare gli indirizzi strategici per la redazione del Piano Operativo del "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" della Città di Torino come contenuti nell'allegato 1;
2) di demandare al Dirigente competente l'adozione degli atti necessari per l'attuazione degli indirizzi strategici;
3) di prendere atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
4) di dare atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19/12/2012, come risulta dalla dichiarazione allegata (all. 2);
5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Gianfranco Presutti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-597-2022-All_1-All.1_Indirizzi_Strategici_PN_Metro_Plus_Torino.pdf
2. DEL-597-2022-All_2-All.2_NO_VIE.pdf.p7m

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento